

VareseNews

Sofia, da Varese ad una nuova vita tra le colline svizzere “dove si mangia presto e i bimbi vanno a scuola piedi”

Pubblicato: Lunedì 13 Gennaio 2025



Sofia ha 27 anni, è nata a Varese e in città ha frequentato il Liceo Musicale Alessandro Manzoni dove sono cominciati i suoi studi arrivati fino al conservatorio di Como. Poi ha scelto di partire e si è stabilita a **Erlinsbach**, nella **Svizzera** tedesca.



Sofia ha trovato **un “mondo” nuovo**, si trova in mezzo a colline verdi infinite dove la sera puoi sentire i campanacci delle mucche al pascolo. È diventata ufficialmente una “varesina all'estero”. Non manca, nel suo racconto, **un filo di nostalgia** che cura talvolta in un negozio di prodotti italiani gestito da una coppia siciliana.

Ecco il suo racconto.

Sono nata a Varese nel 1997 e ci ho vissuto fino a luglio 2023, quando ho deciso finalmente di trasferirmi per amore a Erlinsbach, un piccolo “dorf” (villaggio, se vogliamo tradurlo alla lettera) che si trova nel cantone di Soletta.

Ho frequentato il Liceo Musicale Alessandro Manzoni di Varese, studiando il saxofono sotto la guida del Maestro Guglielmelli.

Alla fine del liceo, ho proseguito il mio percorso musicale presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Como, sotto la guida del Maestro Brizzi.

Si può dire che la mia vita sia sempre stata incentrata sulla musica, e infatti ho suonato in diversi gruppi di vario genere: dall'orchestra, all'ensemble, fino al quartetto. Nel frattempo, lavoravo come insegnante di saxofono in bande e scuole di musica, principalmente con bambini piccoli, e per arrotondare facevo anche la babysitter.

Un'altra costante della mia vita, oltre alla musica, è sempre stata la vicinanza al mondo dei bambini.

Durante gli ultimi anni di studio, ho conosciuto il mio attuale compagno, che però viveva in un paese diverso dal mio e parlava una lingua differente. Fortunatamente, avevo già una buona base di tedesco, cosa che ha agevolato il mio trasferimento definitivo.

Ovviamente, trasferendomi ho dovuto lasciare la musica, i bambini, la famiglia e la certezza della routine.

I primi mesi qui sono stati stressanti, un periodo di assestamento che sarebbe difficile per chiunque.

Ho iniziato anche qui come babysitter sotto contratto, il lavoro più semplice per ottenere un permesso di lavoro. Dopo cinque mesi dal mio arrivo, a dicembre, sono stata assunta a tempo indeterminato in un asilo, un lavoro che concilia tutto ciò che amo.

La vita qui è davvero diversa: si pranza alle 11 e si cena alle 18; la maggior parte delle

persone si sposta in bicicletta, anche sotto tormento di neve o diluvi universali; e i bambini, già a 4 anni, vanno a scuola da soli.

In questi quasi due anni ho imparato tanto. Mi sono adattata completamente a un altro tipo di clima e stile di vita, abbracciando il cambiamento senza timore.

La cosa che più amo di questo piccolo “dorf” è che si trova in mezzo a colline verdi infinite. La sera si sentono i campanacci delle mucche al pascolo, e c’è un negozio di prodotti italiani, gestito da una coppia siciliana, che mi fa sentire a casa quando ho nostalgia.

In un recente [articolo abbiamo scritto](#) di come siano oltre 70mila i varesini che si sono trasferiti all’estero. Proprio come con Sofia ci piacerebbe raccontare, per quanto possibile, chi siano, di cosa si occupano e dove si trovano là fuori nel mondo. Se vivete all’estero e vi piacerebbe mettervi in contatto con noi potete compilare questo modulo, vi contatteremo al più presto. Abbiamo anche aperto un gruppo Facebook per tenerci in contatto, [lo trovate qui](#).

Caricamento...

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it